

<b>Università</b>	Università degli Studi di PERUGIA
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Nome del corso in italiano</b>	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE <i>modifica di: ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE (1369649)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABLE DEVELOPMENT
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	LM89^GEN^055032
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	31/01/2023
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	22/02/2023
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	20/01/2009 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2023/corso/183">http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2023/corso/183</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	ECONOMIA
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazione, finanza e controllo</li> <li>• ECONOMIA E MANAGEMENT</li> </ul>

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059, nonché a quanto indicato nel documento del CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici".

Il Dipartimento presenta modifiche a: Consultazione organizzazioni; Obiettivi formativi specifici; Conoscenze richieste per l'accesso; Caratteristiche prova finale; Motivi istituzione più corsi nella classe; Conoscenze e capacità di comprensione; Motivazioni variazioni su affini.

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (attività di riesame, esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (25.01.2016) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà. In quella sede il rappresentante della Facoltà ha illustrato le logiche seguite nella proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04.

Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso di laurea e hanno espresso il loro parere positivo.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dello Sviluppo Sostenibile (Sede di Terni) intende fornire agli studenti un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento in un quadro di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

L'obiettivo del percorso pertanto, è la formazione di figure professionali in grado di analizzare e gestire, sul piano economico-sociale, istituzionale e aziendale, i temi e i problemi relativi alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Ai fini del conseguimento di questi obiettivi le attività formative del Corso mirano a far avanzare la preparazione e la consapevolezza del laureato, fornendo strumenti teorici e le tecniche specialistiche per:

- operare con la modellistica economico-ambientale;
- raccogliere ed elaborare informazioni statistiche per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali;
- gestire lo sfruttamento razionale delle risorse naturali esauribili e rinnovabili,
- valutare beni fuori mercato ed effettuare analisi costi-benefici;
- valutare e gestire il danno ambientale;
- svolgere attività di eco-auditing e redigere bilanci di sostenibilità;
- predisporre e attuare politiche ambientali ed energetiche;
- monitorare e programmare interventi di cooperazione e promozione dello sviluppo economico;
- predisporre e attuare politiche di sviluppo economico;

Gli studenti saranno in grado di leggere ed interpretare informazioni quantitative per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali, nonché per la valutazione degli impatti economici delle politiche di gestione delle risorse naturali. Allo stesso tempo, il percorso integra la formazione economica con una preparazione volta alla gestione aziendale, nella prospettiva di formare figure professionali capaci di supportare i processi decisionali complessi, legati alla sostenibilità, in contesti microeconomici, quali quelli dell'imprenditoria privata, della gestione di apparati della pubblica amministrazione o nella promozione del territorio.

La preparazione è inoltre integrata da un ampliamento delle conoscenze giuridiche relative ai diversi aspetti che entrano in gioco nelle succitate competenze specialistiche.

L'organizzazione del corso di studi prevede inoltre:

- la conoscenza approfondita della lingua inglese o di un'altra lingua dell'Unione Europea (oltre a quella italiana);
- la possibilità di organizzare attività esterne con tirocini e stage presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private nazionali ed internazionali.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini ed integrative previste nel Corso di Laurea Magistrale riflettono gli obiettivi del CdS e consentono l'acquisizione di conoscenze e abilità definite dal profilo culturale e professionale di questo CdS.

Nello specifico, l'aggiunta di un insegnamento su "Economia della crescita e della sostenibilità" appartenente al SSD SECS-P/01 (Economia politica) consente di aggiungere alla formazione del laureato tematiche del tutto centrali nella impostazione data al Corso di laurea Magistrale. Al completamento del necessario profilo giuridico concorre invece l'altro insegnamento inserito tra le attività affini e integrative, dedicato a "La tutela del lavoratore nel mercato e nel rapporto", appartenente al SSD IUS-07 (Diritto del lavoro), investendo una tematica che si colloca nell'aspetto sociale della sostenibilità.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Grazie alle competenze acquisite durante il CdS il laureato magistrale avrà la capacità di:

- operare con la modellistica economico-ambientale;
- raccogliere ed elaborare informazioni statistiche per il monitoraggio dell'uso delle risorse naturali e degli impatti ambientali;
- valutare beni fuori mercato ed effettuare analisi costi-benefici;
- valutare e gestire il danno ambientale;
- svolgere attività di auditing e redigere bilanci di sostenibilità;
- predisporre e attuare politiche ambientali ed energetiche;
- monitorare e programmare interventi di cooperazione e promozione dello sviluppo economico;

Sarà anche estesa la sua conoscenza delle materie giuridiche di ambito commerciale, di immediata utilità per l'applicazione in campo economico-aziendale. Tali conoscenze e capacità saranno raggiunte grazie alle lezioni teoriche, all'attività di studio individuale, ai laboratori e alle attività di didattica integrativa e innovativa proposti.

Lo svolgimento della discussione della tesi di laurea offrirà inoltre una ulteriore opportunità per una valutazione sintetica della capacità di comprensione conseguita dallo studente lungo tutto il suo percorso di studi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Economia e management dello sviluppo sostenibile avrà sviluppato la capacità di applicare con profitto le sue conoscenze e competenze, adattandole con capacità critica e discernimento ai diversi contesti di riferimento per la gestione e lo sviluppo dell'impresa. Inoltre, grazie al contatto con casi e testimonianze aziendali ed alla ulteriore esperienza di tirocinio formativo "sul campo", avrà sviluppato un'attitudine all'individuazione delle problematiche che caratterizzano tipicamente i diversi contesti aziendali e istituzionali. Avrà la capacità e la duttilità intellettuale per la comprensione dei punti critici delle realtà in cui potrebbe essere chiamato ad operare nel suo futuro professionale e per la ottimizzazione delle soluzioni volte alla profittabilità e alla sostenibilità dell'impresa.

Il laureato sarà in grado di predisporre analisi dei documenti contabili dell'impresa finalizzati alla valutazione della redditività, di valutare l'impatto delle macro-variabili internazionali sulla gestione d'impresa, di valutare i rischi e l'impatto delle operazioni straordinarie sulla redditività di impresa.

Pertanto la verifica del raggiungimento dei risultati in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà non solo attraverso il classico svolgimento della prova di esame, ma anche attraverso momenti di dialogo e confronto in aula tra studenti e docente, come ad esempio presentazione di project work o discussione di casi, in cui sia possibile mostrare più diffusamente l'acquisizione di una metodologia avanzata e di una significativa capacità critica.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Attraverso le competenze maturate in alcuni campi disciplinari altamente qualificati e specialistici, gli studenti saranno in grado di contestualizzare e decodificare le problematiche economiche, gestionali e strategiche, di identificare le soluzioni preferibili e di implementare organizzativamente il loro perseguimento, con particolare riferimento ai fenomeni dell'internazionalizzazione e della globalizzazione dell'economia. Conseguentemente, il possesso di adeguate e qualificate competenze teoriche, metodologiche e tecniche, e al contempo il carattere spiccatamente interdisciplinare del percorso formativo, permettono al laureato l'acquisizione di una adeguata autonomia di giudizio, avvalendosi di evoluti strumenti di analisi nei confronti delle diverse problematiche di natura economica, finanziaria, gestionale e/o amministrativa.

Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiscono anche i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio si realizza principalmente attraverso l'evolversi del rapporto dialettico tra docente e studente nell'ambito del corso e, più in particolare, nella valutazione del grado di autonomia raggiunto dallo studente stesso. In questo ambito rileva anche la capacità di lavorare in gruppo e di produrre contenuti originali e critici all'interno della tesi di laurea.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il corso di laurea consente l'acquisizione di competenze comunicative qualificate ad interagire con successo nelle situazioni di lavoro individuale e di team nei diversi modelli di imprese e nelle diverse aree funzionali. Abilità specifiche di comunicazione scritta e verbale, oltreché il supporto di strumenti telematici, sono acquisite, grazie alle diverse modalità di sostenimento delle prove per il superamento degli esami. Le attività che concorrono a determinare il percorso formativo sono concepite in modo da favorire una partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di adeguate capacità comunicative, tali da poter interagire con successo in situazioni di lavoro di gruppo nei più diversi contesti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi nonché la discussione e presentazione, individuale o di gruppo, di casi aziendali e di brevi ricerche realizzate in ambito accademico. Tale abilità è altresì acquisita durante l'attività di tirocinio, in cui è richiesta una continua interazione con i componenti dell'organizzazione ospitante, e durante le esperienze Erasmus che permette di sviluppare la capacità di interagire in un ambiente internazionale.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene durante le lezioni in aula in cui è stimolato il dialogo con i docenti, tramite la realizzazione e presentazione dei project work, durante il sostenimento delle prova scritta e/o orali finalizzate al superamento degli esami e in sede di svolgimento e di discussione delle tesi di laurea.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il processo formativo è concepito in modo da sviluppare le capacità di apprendimento degli studenti e le metodiche teoriche e pratiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite.

La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati, corrobora una funzione di apprendimento costante sia sul fronte teorico e metodologico che sulla capacità di soluzione di problemi specifici.

Si può pertanto affermare che lo sviluppo della capacità di apprendimento viene perseguita sistematicamente durante tutto il corso di Laurea Magistrale, sia grazie alle lezioni teoriche, sia grazie all'attività di studio individuale, sia grazie ai laboratori e alle attività di didattica integrativa e innovativa proposti. Contribuiscono poi in maniera ulteriore alla capacità di apprendimento i lavori di gruppo e le esercitazioni, volte a contestualizzare le conoscenze acquisite e le abilità comunicative nel quadro di una loro maggiore applicazione al mondo concreto dell'economia.

La valutazione della capacità di apprendimento avviene grazie alle periodiche forme di verifica previste sia durante l'esame finale previsto per ciascun insegnamento, sia durante il corso attraverso le attività individuali e di gruppo di volta in volta suggerite dal docente e oggetto di specifica valutazione formale o informale. La svolgimento della discussione della tesi di laurea offre una ulteriore opportunità per una valutazione sintetica della capacità di apprendimento conseguita dallo studente lungo tutto il suo percorso di studi.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso sia di requisiti curriculari predefiniti che di una adeguata preparazione personale.

#### **REQUISITI CURRICULARI**

Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione di Accesso:

ex D.M.270:

- laurea nelle classi L-18 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale;
- laurea nelle classe L-33 Scienze economiche;
- laurea nella classe L- 36 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali.

ex D.M. 509/99:

- laurea nelle classi 17 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale, nella classe 28 Scienze economiche o classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- Aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, il Consiglio di Corso di Laurea effettuerà una valutazione preliminare del curriculum studiorum, volta ad accertare se il laureato sia in possesso di 60 cfu cumulati ed appartenenti ad almeno tre dei quattro degli ambiti disciplinari ex D.M 270/04 e in uno o più settori scientifico- disciplinari come di seguito elencati nel dettaglio.

#### **AMBITO AZIENDALE**

- AGR/01
- SECS-P/07
- SECS-P/08
- SECS-P/09
- SECS-P/10
- SECS-P/11
- SECS-P/13

#### **AMBITO ECONOMICO**

- SECS-P/01
- SECS-P/02
- SECS-P/03
- SECS-P/05
- SECS-P/06
- SECS-P/12

#### **AMBITO GIURIDICO**

- IUS/01
- IUS/04
- IUS/05
- IUS/06
- IUS/07
- IUS/09
- IUS/012
- IUS/013
- IUS/014

#### **AMBITO STATISTICO – MATEMATICO**

- MAT/09
- SECS-S/01
- SECS-S/03
- SECS-S/06

Qualora la verifica abbia un esito positivo, il Consiglio di Corso di Laurea esprimerà un giudizio di idoneità, che consentirà il passaggio alla verifica della adeguatezza della preparazione personale.

Al contrario nel caso in cui il richiedente sia in possesso di carenze di CFU nei vari SSD, il Consiglio di Corso di Laurea assegnerà degli obblighi formativi aggiuntivi, che potranno essere assolti attraverso il superamento di esami specifici nell'Ateneo di Perugia o in altri Atenei.

In particolare, l'Ateneo di Perugia per i laureati del Triennio privi dei requisiti curriculari per l'iscrizione alla laurea magistrale, prevede la possibilità di iscrizione ai corsi singoli

#### REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche a una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110.

Per coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata, il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla ammissibilità prendendo in esame la carriera pregressa dello studente e, qualora lo ritenga necessario, potrà delegare ad una apposita Commissione lo svolgimento di un colloquio preliminare che comprovi il possesso delle conoscenze e competenze necessarie per l'accesso.

#### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo e tratta un argomento riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

L'elaborato e la relativa discussione dovranno dimostrare che il candidato abbia acquisito la padronanza degli strumenti analitici appresi nel corso di studio e abbia sviluppato le capacità di interpretare i fenomeni e la letteratura con spirito critico e con contributi di originalità, approfondendo gli aspetti teorici e/o applicativi e/o di natura empirica dell'argomento prescelto.

#### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il Dipartimento di Economia offre tre corsi di laurea magistrali di cui due nella sede di Perugia e uno in quella di Terni

I motivi che sono alla base dell'istituzione di più corsi di laurea nella medesima classe sono:

- a) i singoli corsi di laurea offrono prospettive occupazionali in differenti ambiti aziendali. In particolare, il corso di laurea magistrale in Economia e Management Internazionale presenta un orientamento utile per l'inserimento su posizioni dirigenziali rivolte alla pubblica amministrazione, alle imprese manifatturiere e a quelle della grande distribuzione commerciale. Il Corso di laurea in Amministrazione Aziendale mira ad offrire sbocchi occupazionali nell'ambito di ruoli interni di tipo dirigenziale alle aziende nell'area dell'amministrazione e della contabilità, oltreché allo svolgimento di attività libero-professionali di tipo consulenziale. Il corso di laurea magistrale in Economia e management dello sviluppo sostenibile (sede di Terni), pur avendo sbocchi occupazionali simili a quelli dei corsi della sede di Perugia, si motiva con l'esigenza di articolazione sul territorio regionale dell'offerta formativa; la sede di Terni è, infatti, per la sua collocazione geografica, destinata a raccogliere studenti da un bacino di utenza diverso da quello di Perugia e principalmente individuabile nelle province di Terni, Rieti e Viterbo. Peraltro, l'istanza per la presenza di un corso di laurea in Economia e management dello sviluppo sostenibile sul comprensorio ternano emerge dalle esplicite manifestazioni in tal senso delle locali parti interessate tramite le audizioni del Comitato d'Indirizzo e dalla sensibilità per il tema presente nel territorio di principale riferimento. Inoltre, le tematiche affrontate nelle aree disciplinari aziendalistica, economica e giuridica permettono di valorizzare e trasmettere nella didattica l'attività di ricerca svolta dai docenti.
- b) Il Dipartimento di Economia dell'Ateneo di Perugia, storicamente, registra un rilevante numero di immatricolati al primo anno di corso di laurea. Di conseguenza, è opportuno, sia al fine di garantire una migliore funzionalità didattica che di soddisfare le esigenze di questi studenti (con le loro preferenze individuali in termini di capacità, attitudini e propensioni verso specifiche tipologie di aziende e di funzioni interne), offrire l'istituzione di più corsi di laurea all'interno della stessa classe.

## **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

### **MANAGER SPECIALISTA IN GESTIONE E ORGANIZZAZIONE PER AZIENDE ORIENTATE ALLA SOSTENIBILITA'**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati acquisiranno formazione specifica utile a svolgere attività, quale manager specialista, su tematiche socio-ambientali inerenti la gestione, reporting e comunicazione delle politiche di sostenibilità aziendali. I laureati dovranno quindi essere in grado di dialogare con tutti gli stakeholder conoscendo teorie e strumenti di accountability, comprendendo la regolamentazione normativa riguardante i vincoli sociali e ambientali.

La figura professionale quindi:

- contribuisce allo sviluppo e diffusione di una cultura centrata sulla sostenibilità all'interno dell'azienda,
- svolge attività manageriale in ottica di sostenibilità aziendale - c.d. manager con sustainability skills;
- si occupa di proporre e implementare soluzioni a problematiche legate all'uso delle risorse (es. terreni, acqua, risorse ittiche, petrolio, gas), all'inquinamento, alla gestione/smaltimento dei rifiuti (es. modalità di raccolta ottimale) e alla gestione degli impatti sociali al fine di supportare l'implementazione di modelli di gestione aziendale sostenibile;
- contribuisce alla definizione di indirizzi strategici e direzionali sostenibili;
- definisce e implementa strumenti di reporting non finanziario e di accountability;
- coordina l'eventuale gruppo di lavoro aziendale sia per gli aspetti di ricerca empirica (reperimento e/o rilevazione dei dati) sia per quelli di analisi teorica;
- si occupa di analizzare e proporre alternative di gestione delle risorse (es. suoli, aria, beni comuni) evidenziandone i rispettivi valori economici e rischi;
- riconosce e valuta economicamente le problematiche socio-ambientali associate alle diverse opzioni strategiche aziendali;
- collabora con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior gestione di aziende o di risorse aziendali, curando il reperimento dei dati necessari e la loro analisi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere le attività professionali di manager di impresa industriale o di servizi è necessario:

- avere la capacità di analizzare il contesto competitivo delle imprese;
- conoscere le dinamiche della competizione internazionale;
- comprendere le dinamiche dell'innovazione e le tematiche della sostenibilità;
- avere conoscenze nell'ambito nei meccanismi di governance delle imprese;
- avere una conoscenza approfondita sui meccanismi di funzionamento delle diverse funzioni aziendali, dall'organizzazione al marketing, dalla logistica alla comunicazione;
- avere competenze nell'ambito delle gestione strategica delle imprese;

#### **sbocchi occupazionali:**

- aziende private e pubbliche, con funzioni intermedie o apicali di gestione;
- aziende bancarie, fondi di investimento e altri intermediari finanziari con politiche centrate sulla sostenibilità' (c.d. finanza etica)

### **DOTTORE COMMERCIALISTA E CONSULENTE ESTERNO**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo) e il consulente operano come professionisti esterni nell'attività professionale per l'assistenza e la consulenza alle aziende. L'attività di consulenza è relativa essenzialmente agli ambiti giuridici, fiscali, contabili, finanziari, della pianificazione e controllo e della revisione.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le principali competenze associate alla funzione sono:

- redigere il bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e il bilancio sociale o di sostenibilità;
- effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati; - esercitare i compiti del revisore del collegio sindacale;
- prestare consulenza economico-finanziaria, tributaria, contabile e giuridica relativamente ad operazioni di fusione, scissione, conferimento e cessione di impresa;
- valutare un'azienda;
- calcolare il reddito imponibile per le imprese operanti in ambito nazionale o internazionale;
- prestare consulenza in ambito tributario;
- effettuare il controllo di gestione;
- effettuare analisi finanziarie sulla struttura d'impresa.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato potrà inserirsi in attività lavorative presso:

- società di consulenza e studi professionali,
- società di revisione, certificazione, auditing e consulenza strategica,
- uffici studi, authority, associazioni imprenditoriali,
- amministrazioni centrali e periferiche con competenze in campo di controllo e in campo economico,
- aziende pubbliche e private,
- banche e assicurazioni.

### **ANALISTA ECONOMICO-AMBIENTALE**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati acquisiranno formazione specifica utile a collaborare con aziende ed Enti quale analista di contesti e mercati complessi in ottica di sostenibilità'.Dovranno quindi essere in grado di comprendere gli impatti di politiche ambientali orientate alla sostenibilità', nonché la regolamentazione normativa collegata. La figura professionale quindi:

- si occupa di pianificare interventi ad alto impatto ambientale e sociale sul territorio, monitorando i vincoli ambientali definiti e promuovendo elementi di sviluppo sostenibile;
- si occupa del recepimento di politiche emanate in campo sociale e ambientale impattanti su imprese di diversa natura, al fine di verificare e promuovere lo sviluppo sostenibile in progetti di diversa natura;
- si occupa di analizzare e proporre alternative di gestione delle risorse (es. suoli, aria, beni comuni) evidenziandone i rispettivi valori economici anche nell'ottica di proporre opportuni schemi tariffari laddove richiesti/pertinenti;
- svolge attività' di stima degli impatti economici, ambientali e sociali, con valutazione di risultati quantitativi o qualitativi;
- si occupa di pianificare interventi ad alto impatto ambientale e sociale sul territorio, monitorando i vincoli ambientali definiti e promuovendo elementi di sviluppo sostenibile;
- coordina lo svolgimento di attività' di ricerca, sia teorica che empirica a supporto di specifici fabbisogni conoscitivi;
- collabora con esperti di altre discipline per organizzare e progettare la miglior gestione di risorse pubbliche e private, curando il reperimento dei dati necessari e la loro analisi.

#### **competenze associate alla funzione:**

La funzione di cui sopra richiede una ampia capacità di comprensione dei meccanismi dei mercati e del comportamento degli attori economici unita alla capacità di saper trarre conoscenze da dati qualitativi e quantitativi ed a capacità di comunicazione e soft skill. In dettaglio, tra le principali competenze associate è possibile elencare:

- competenze per la predisposizione e l'esecuzione di campagne di rilevamento, elaborazione e interpretazione dei dati sugli aspetti fisici, naturalistici, degli ecosistemi e delle popolazioni ai fini della scelta delle strategie per la tutela e la valorizzazione e dei relativi criteri di gestione, delle risorse territoriali e ambientali;
- competenze per riconoscere e valutare le problematiche ambientali ed economiche associate a usi alternativi delle risorse sia dal punto di vista dell'offerta sia da quello della domanda;
- capacità di pianificazione di progetti complessi di sviluppo sostenibile attraverso l'analisi di elementi finanziari, economici e normativi;
- competenze utili per la comprensione dei trend di mercato e per la valutazione di impatto economico-sociale-ambientale e di policy;
- competenze statistiche per effettuare e comprendere dati statistico-economici su tematiche economiche e socio-ambientali;
- competenze giuridiche specialistiche nell'area del diritto per lo sviluppo sostenibile;
- competenze linguistiche legate a saper comunicare efficacemente e soft skill legate alla capacità di ascolto, interazione e di presentazione in pubblico.

**sbocchi occupazionali:**

- pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, enti o agenzie internazionali, nazionali o locali di indagine ed analisi applicata nel campo dell'economia;
- enti di ricerca e studio.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- dottore commercialista

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	36	<b>24</b>
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	15	15	<b>12</b>
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	<b>6</b>
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	12	12	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

**Totale Attività Caratterizzanti**

69 - 69

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	<b>12</b>

**Totale Attività Affini**

12 - 12

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	39 - 39
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	120 - 120

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini****Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 24/02/2023